

Fattoria sociale

Le Fattorie Sociali sono una realtà frutto di esperienze che nascono sul territorio, in modo diverso le une dalle altre, unite dalla capacità di valorizzare le risorse agricole ai fini dell'inclusione e della coesione sociale. Si tratta, in molti casi, di esperienze nate autonomamente, dietro forti personali motivazioni etiche, umanitarie, sociali, religiose, civili, dei loro promotori.

La Fattoria Sociale è un'impresa che svolge attività produttiva agricola "connessa" ad una serie di mansioni specifiche e servizi innovativi a favore di persone che presentano forme di fragilità o di svantaggio psicofisico o sociale.

L'attività sociale svolta dall'imprenditore agricolo deve essere caratterizzata da un approccio professionale e sinergico e deve essere svolta in modo organizzato, non occasionale, ma stabile e abituale.

Quale Fattoria Sociale?

Nell'ambito delle fattorie sociali è necessario distinguere, con riferimento alla modalità di coinvolgimento dei soggetti svantaggiati, due principali tipologie:

"fattorie sociali inclusive" le aziende organizzate secondo un modello che considera il soggetto debole quale elemento del processo produttivo agricolo e che trova spazio nell'attività aziendale attraverso assunzioni, tirocini, formazione professionale aziendale;

"fattorie sociali erogative" le realtà organizzate secondo un modello che considera il soggetto debole fruitore e beneficiario dei servizi forniti dalla fattoria stessa ma che non contribuisce al processo produttivo agricolo. Rientrano tra i servizi offerti azioni rivolte a categorie svantaggiate, fasce "fragili" di popolazione o con particolari esigenze (anziani, bambini, minori e giovani con difficoltà nell'apprendimento nonché azioni e attività volte a promuovere forme di benessere personale e relazionale (quali "agri-asili", "agri-nidi").